



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 10/17 DEL 26.2.2016

Oggetto: Commissione tecnica per l'assistenza farmaceutica. Legge regionale 21 aprile 2005, n. 7, art. 13, comma 3.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che la legge regionale 21 aprile 2005, n. 7, art. 13, al comma 3 aveva previsto la costituzione di una Commissione tecnica per l'assistenza farmaceutica con il compito di supportare l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale nella definizione di un insieme organico di interventi tesi a riqualificare l'assistenza farmaceutica al fine di favorire il buon uso del farmaco e di ricondurre la spesa nei limiti previsti dalla vigente normativa nazionale.

La Commissione è stata costituita con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/17 del 17.5.2005 e successivamente ridefinita con la deliberazione n. 33/10 del 16.7.2009, in carica per il successivo quinquennio. La Commissione di cui alla deliberazione n. 21/17 del 17 maggio 2005 ha provveduto a supportare l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale per la predisposizione del Piano regionale per il Farmaco, inserito all'interno del piano triennale di contenimento dei costi per il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario del Servizio Sanitario della Regione Sardegna previsto dall'intesa sottoscritta il 23 marzo 2005 in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato il cui rispetto ha costituito elemento di valutazione ai fini dell'attribuzione dei finanziamenti statali per il Servizio Sanitario Regionale.

L'Assessore riferisce che la Regione Sardegna nell'ultimo biennio è risultata essere al primo posto in Italia per spesa farmaceutica complessiva, con un incidenza del 19,2 per cento sul fabbisogno Sanitario Nazionale (FSN) rispetto al tetto di spesa fissato dalla normativa vigente del 14,85 per cento. Gli ultimi dati di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco (riunione CdA del 28.1.2016), in adempimento alla legge n. 222/2007, relativi al periodo gennaio-novembre 2015 registrano un ulteriore incremento della spesa, con un incidenza percentuale sul FSN del 20,61 per cento, con uno superamento del tetto pari al 5,76 per cento corrispondente a uno scostamento di euro 128.271,448, di cui euro 74.065,24 imputabili all'assistenza farmaceutica territoriale e euro 54.206.024 all'assistenza farmaceutica ospedaliera.

L'Assessore ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 54/11 del 10.11.2015



“Interventi per la razionalizzazione e il contenimento della spesa farmaceutica” sono state approvate azioni e indirizzi per il contenimento della spesa farmaceutica in ambito ospedaliero e territoriale, assegnando ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie, negli ambiti dove è stata rilevata una importante variabilità nella scelta del percorso terapeutico e quindi dei relativi costi e/o una inappropriatezza prescrittiva gli obiettivi da raggiungere entro il triennio. Con la Delib.G.R. n. 63/24 del 15.12.2015 è stato approvato il Piano di Riorganizzazione e di Riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale - Piano di Rientro (PdR) dal disavanzo della spesa sanitaria per gli anni 2016-2018. Nel PdR sono quantificati i risparmi attesi suddivisi per area tematica di intervento e, relativamente alla spesa farmaceutica, il risparmio presunto per anno e le relative azioni per il contenimento della spesa farmaceutica. Al Comitato permanente per il monitoraggio istituito con la Delib.G.R. n. 38/27 del 30 settembre 2014 è affidato il compito di monitorare l'applicazione delle disposizioni di cui alla Delib.G.R. n. 63/24, segnalare le eventuali criticità rilevate che possano determinare significativi scostamenti rispetto al cronoprogramma o all'impatto atteso dalle azioni di riqualificazione dell'assistenza.

L'Assessore precisa che nel PdR l'impatto delle azioni individuate per la razionalizzazione dell'assistenza farmaceutica è rilevante e per l'anno 2016 rappresentano il 58 per cento dei risparmi previsti.

L'Assessore ritiene pertanto necessario procedere a riattivare la Commissione tecnica per l'assistenza farmaceutica, di cui all'art. 13, comma 3, della legge regionale n. 5/2005, con il compito di supportare la Direzione generale della Sanità nell'analisi della spesa e nella definizione di un insieme organico di interventi di riqualificazione della spesa e dell'assistenza farmaceutica.

L'Assessore propone che la Commissione sia composta da non più di dieci componenti, di cui massimo cinque esterni all'amministrazione regionale, esperti in politiche del farmaco, analisi dei dati di consumo e impatto economico, farmacoepidemiologia. Per la partecipazione a tale Commissione non è previsto alcun compenso, salvo il rimborso delle spese per i componenti non residenti in Sardegna.

La Giunta regionale, condividendo la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di costituire la Commissione tecnica per l'assistenza farmaceutica, di cui art. 13, comma 3, della legge regionale 21 aprile 2005, n. 7.



La Commissione è composta da non più di dieci componenti, di cui massimo cinque esterni all'amministrazione regionale, con competenza in materia di politiche del farmaco, analisi dei dati di consumo, valutazione spesa farmaceutica, farmacoepidemiologia.

Per la partecipazione a tale Commissione non è previsto alcun compenso, fatto salvo il rimborso delle spese per i componenti non residenti in Sardegna;

- di dare mandato all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale per la nomina della Commissione;
- di dare mandato all'Assessorato dell'Igiene Sanità e Assistenza Sociale di porre in essere tutti gli adempimenti necessari al funzionamento della Commissione.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru